

Sommario Rassegna Stampa del 31/12/2022

Testata	Titolo	Pag.
PLUS24 (IL SOLE 24 ORE)	<i>A caccia delle super cedole al 10%</i>	2

Certificati. A caccia delle super cedole al 10%

Il rialzo dei tassi e la volatilità creano le condizioni ma occhio ai rischi

Andrea Gennai

Con l'inflazione che ha superato il 10% anche in Italia la ricerca di rendimenti che possano competere con il caro vita diventa una missione quasi impossibile. La flessione dei mercati azionari e di quelli obbligazionari nel 2022 hanno complicato il quadro. Tra gli investitori cresce sempre di più l'interesse verso il mondo dei certificati di investimento, in particolare quelli a capitale condizionatamente protetto che possono distribuire cedole sostanziose.

Si sa che sui mercati nessuno regala niente. I certificati sono derivati cartolarizzati: attraverso la strutturazione di strumenti più o meno complessi si possono raggiungere anche cedole annue del 10 per cento. «Sul mercato negli ultimi mesi spiega Pierpaolo Scandurra, analista indipendente - si sono create le condizioni favorevole per l'emissione di certificati che possano fornire cedole attraente con un rapporto rischio rendimento interessante. Sul mercato abbiamo avuto alta volatilità, i tassi di interesse stanno crescendo in maniera significativa e se a questo mettiamo basket costruiti inserendo titoli ad alto dividendo abbiamo delle strutture che offrono cedole a doppia cifra, capaci di sfidare l'inflazione». A oggi ci sono centinaia di certificati sul mercato con queste caratteristiche, per destreggiarsi occorre conoscere bene le caratteristiche degli strumenti. In primo piano ci sono i cash collect con gli emittenti che riescono a proporre soluzione con ricche cedole e barriere soprattutto di tipo europeo, quindi osservate a scadenza, profonde anche del 40% rispetto ai prezzi attuali. Il pagamento delle cedole è spesso esposto a una condizionalità e anche il capitale integrale a scadenza è soggetto al rispetto delle barriere. Gli strumenti vanno studiati attentamente e ci sono rischi di perdita. «A mio

avviso - continua Scandurra - in questo momento una delle migliori soluzioni in termini di rischio rendimento è un certificato Marex, che combina l'opzione Airbag al di sotto della barriera posta al 50% degli strike iniziali con un flusso cedolare mensile senza condizioni. Sulla scadenza dei 5 anni è in grado di proteggere il capitale investito fino a -74% del titolo peggiore tra Enel, Stellantis e UniCredit. In compenso rende quasi il 10% annuo e può andare in rimborso anticipato dal sedicesimo mese se anche uno dei titoli si trova in calo del 10 per cento».

L'opzione delle cedole mensili è molto gettonata ed è sicuramente preferita dagli investitori che si vedono accreditare dei flussi periodici. Inoltre se c'è un evento avverso, lo stop al pagamento delle cedole può prontamente rientrare nei mesi successivi offrendo quindi maggiori possibilità di riuscita dell'investimento. «Tra i rendimenti più interessanti - continua Scandurra - nel settore del lusso c'è il certificato di Bnp Paribas che paga cedole mensili con memoria fino alle barriere poste al 55% dei rispettivi strike iniziali dei titoli Ferrari, Moncler e Capri. Protegge fino a -44% del titolo peggiore del basket e punta a un rendimento annuo superiore al 13 per cento».

L'utilizzo sempre più diffuso dei certificati spinge i collocamenti anche nel primario. Nel terzo trimestre sono stati collocati dagli emittenti associati ad Acepi 4.475 milioni di euro. Questo numero rappresenta un aumento del 15% rispetto al secondo trimestre e del 109% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e porta il collocato dei primi 3 trimestri a 12.158 milioni, dato superiore a quanto collocato nell'intero 2021 (9.509 milioni di euro). I capitale condizionatamente protetto hanno rappresentato il 19% del collocato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMULE

Il ruolo dei cash collect

La ricerca di cedole corpose e periodiche ha spinto la grande diffusione dei certificati cash collect nell'ambito della categoria degli strumenti a capitale condizionatamente protetto. I cash collect sono certificati di investimento che consentono di ottenere premi periodici nelle date di valutazione intermedie anche in caso di andamento negativo del sottostante fino al livello barriera. Tra le caratteristiche che hanno spinto il successo di questi strumenti c'è quello della periodicità dei premi, spesso mensili, e quella del rimborso condizionato del capitale alla scadenza dello strumento.

Investimenti	
Osservatorio Pir	
A novembre conti in rosso per 102 milioni	
Settore	Variazioni
Obbligazionario	+1.200
Aziendale	+1.100
Strutturati	+1.000
Alternativi	+1.000
Real Estate	+1.000
Private Equity	+1.000
Art Collection	+1.000
Commodities	+1.000
Altri	+1.000
Totale	+1.000
Fonte: Osservatorio Pir	